

## LA SCRITTRICE ELVIRA MUJIC OSPITE DEL LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE ENRICO FERMI DI CATANZARO LIDO

Sabato 17 gennaio u.s. gli studenti dell'istituto hanno incontrato la scrittrice Elvira Mujic. L'incontro rientra nel progetto educare alla legalità di cui è referente il prof. Maurizio Scarantino è iniziato con i saluti del Dirigente Scolastico Prof. Luigi Antonio Macrì che ha sottolineato ai presenti come la scuola è sempre sensibile verso ogni tipo di proposta culturale che la apre al territorio in modo particolare riguardo ad un genocidio quello di Srebrenica in Bosnia risalente agli anni novanta.

E' seguita la proiezione di un video che evidenziava le atrocità commesse in quel periodo al fine di introdurre l'intervento di Giusy Frandina che in qualità di rappresentante d'istituto ha ringraziato i presenti ponendo dei forti interrogativi che in seguito nel momento del dibattito avrebbero avuto una risposta.

Gli allievi adeguatamente preparati per aver letto i tre libri della Mujic: *Al di là del caos*, *Se Faud avesse avuto la dinamite* e *la lingua di Ana*, hanno posto ulteriori domande all'autrice della quale hanno gradito la testimonianza relativa ad una guerra, quella in Bosnia di cui forse si sono un po' smarrite le tracce, nonostante siano trascorsi solo vent'anni.

Quanto scritto è la pura verità e rappresenta uno spaccato duro ed intenso incentrato principalmente sul genocidio di Srebrenica che la scrittrice non a caso ha voluto condividere con i suoi lettori esprimendo quelle forti sensazioni che ne hanno ispirato il racconto.

Particolare attenzione è stata rivolta ai primi due libri: *“Al di là del caos”* e *“Se Faud avesse avuto la dinamite”* nei quali sono evidenziate le profonde motivazioni che l'hanno portata a realizzarli. La Mujic attraverso i suoi libri cerca di restituire alla Bosnia ed alle sue vittime quella dignità che a causa di ideologie errate ha perduto. La forza e la determinazione con cui questa giovane scrittrice porta avanti contro un mondo che sembra si sia dimenticato di un evento così tragico permette a questa guerra di non essere dimenticata concedendo a noi studenti, futuri cittadini, di acquisire nuove consapevolezza che ci consentiranno di ripetere simili orrori, di vivere rispettando le diversità altrui considerando queste una fonte di inestimabile ricchezza da cui attingere per costruire una società nuova, libera da ogni forma di pregiudizio dove la libertà sia un diritto di tutti e dove il ricordo di eventi così tragici ci faccia evitare che un tale dramma possa ripetersi.

E se un giorno ci riusciremo, dovremo sempre ringraziare le persone come Elvira Mujic, che ci hanno consentito di capire, attraverso la loro testimonianza come sia importante costruire una società più giusta promuovendone i valori fondamentali.

Maria Elisenia Camastra IV° C